

I.I.S. TORRICELLI
SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL
SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvisi, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai. 5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi Clara che salisse, l'avrei subito seguita. Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese 10 attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte. 15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara. Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La 20 spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui 25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi. Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla. 30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, 35 esotici epalpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo. Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi hanno bisogno di star 40 soli. Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompianiera ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto

metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contropiede il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di

10 pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai

15 generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci

20 sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presenza sulla
nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le
prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni
stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta
da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo
oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo
scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione
che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersiche stiamo disimparando e pensare giorno dopo giorno e che
35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per
rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo
infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo
continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che
40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri,
5 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale

- 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un
- 15 luogo sicuro, sia esso la carta, o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.
- Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il
- 20 suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...
- [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.
- 25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una
- 30 tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur noncapendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera

in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento»

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “EVANGELISTA TORRICELLI”

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

a.s. 2023/2024

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA - 25 Marzo 2024

**Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE
INFORMATICA**

Tema di: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Diverse aziende nello svolgimento delle proprie attività si avvalgono di una “flotta aziendale”, cioè un insieme di automezzi condotti da autisti alle proprie dipendenze.

La società DipInfo sviluppa applicazioni software e vuole fornire alle aziende sue clienti un servizio di “Fleet Management” (Gestione della flotta) il cui obiettivo è il controllo in tempo reale degli automezzi della “flotta” mediante dispositivi di rilevamento e comunicazione installati sugli automezzi stessi.

La soluzione software fornita dalla società DipInfo consiste nella gestione di un servizio centralizzato di monitoraggio degli automezzi e nella fornitura di dispositivi che inviano in tempo reale le principali informazioni riguardo al movimento e allo stato degli stessi (posizione geografica, velocità, eventi anomali, ecc...) ma devono anche poter ricevere informazioni dal servizio centralizzato (informazioni sul percorso, cartografia, messaggi anche vocali, ecc.).

Le aziende clienti, che hanno installato i dispositivi sui loro automezzi, accedono al servizio attraverso una interfaccia web che permette loro di monitorare il movimento e lo stato degli automezzi e di inviare a questi opportune informazioni.

Il servizio deve essere autenticato e deve operare nel rispetto della riservatezza dei dati all'interno dell'azienda, garantendo adeguati standard di sicurezza.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

- a) analizzi la realtà di riferimento, produca un modello grafico che descriva il sistema, ne ponga in evidenza i vari componenti e le loro interconnessioni, motivando le scelte effettuate;
- b) descriva, anche utilizzando uno schema grafico, le funzionalità tecnologiche che dovranno possedere i dispositivi a bordo degli automezzi;
- c) individui i protocolli di comunicazione da adottare per garantire la sicurezza delle informazioni trasmesse, descrivendone le relative tecnologie.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “EVANGELISTA TORRICELLI”

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta fra quelli sotto riportati.

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, realizzi gli schemi concettuale e logico della porzione del database necessaria alla gestione della riservatezza dei dati (autenticazioni e ruoli) sia per quanto riguarda l'accesso di più aziende clienti al servizio, sia per quanto riguarda l'accesso di più operatori della stessa azienda con ruoli diversi (Amministratore, Operatore, Autista, ecc.). Progetti poi le pagine del sito della compagnia per consentire l'accesso di un operatore all'area riservata, codificandone in un linguaggio a sua scelta una parte significativa.
2. In relazione al tema proposto nella prima parte, descriva una soluzione di connessione client del dispositivo installato su un automezzo con il server del servizio centralizzato, codificandone le parti principali in un linguaggio a sua scelta.
3. Descriva i principali servizi e i relativi protocolli che una rete intranet deve fornire per soddisfare le esigenze interne ad una azienda. Analizzi il protocollo relativo a uno di tali servizi.
4. In relazione al tema proposto nella prima parte, implementi in SQL le query che consentano di ottenere:
 - a. informazioni dettagliate sui veicoli assegnati a un autista specifico
 - b. l'elenco degli autisti assegnati a un veicolo specifico
 - c. gli eventi anomali segnalati su un veicolo specifico
 - d. l'elenco delle aziende clienti che hanno accesso al servizio di Fleet Management

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei manuali dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA – DESCRITTORI

Indicazioni generali (max 60 pt)

INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata/Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione
Coesione e coerenza testuale (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi/testo rigoroso, coerente e coeso, valorizzato dai connettivi
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	In più punti il testo manca di coerenza e coesione
Ricchezza e padronanza lessicale (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra proprietà di linguaggio ed un uso adeguato del lessico/ dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata/Il testo è corretto, la punteggiatura è varia ed appropriata
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali/dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale/sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA – DESCRITTORI

Indicazioni specifiche per le singole tipologie di prova (max 40 pt)

TIPOLOGIA	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi) (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Rispetta complessivamente/scrupolosamente i vincoli della consegna
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Rispetta i vincoli in modo sommario
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Si attiene solo in parte/non si attiene alle richieste della consegna
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Comprende/comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Ha compreso solo in parte/non ha compreso il senso complessivo del testo
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	L'analisi è puntuale/molto puntuale e accurata/approfondita
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti
	Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni valide/appropriate
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	L'interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Non riesce a cogliere il senso del testo
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	Argomenta in modo razionale/rigoroso e usa connettivi appropriati
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti/I riferimenti denotano una solida preparazione culturale
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni/Il testo è

formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)		pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	L'esposizione è ordinata e lineare/L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa
	Sufficiente/discreto (p. 10/11)	L'esposizione è sufficientemente ordinata
	Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti; riflette sull'argomento in modo originale/I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione; riflette criticamente sull'argomento producendo considerazioni originali
	Sufficiente/discreto (p. 10/11)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale; espone riflessioni accettabili
	Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione; espone idee generiche prive di apporti personali

IIS "E. Torricelli" – a.s. 2023/2024

Indicatori MIUR	Live Ili	Descrittori	Punti	
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	1 - 2	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	5
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta • Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	2 - 3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	5

Griglia di valutazione della II prova scritta di Sistemi e reti - studente

.....				
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti 	1 - 2
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti 	3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti 	4 - 5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti 	6	
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti • Non collega logicamente le informazioni • Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente • Non sempre collega logicamente le informazioni • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni • Collega logicamente le informazioni quasi sempre • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 	3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti • Collega sempre logicamente le informazioni • Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	4	
PUNTEGGIO		

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EVANGELISTA TORRICELLI
PROGRAMMA DI ITALIANO
Classe VB INF
Prof.ssa Eugenia Petriccione
Anno scolastico 2023-24

TESTI IN ADOZIONE:

P. Di Sacco, *La scoperta della letteratura*. vol. 2, edizioni scolastiche B.Mondadori, Pearson, vol.2, 2016

P. Di Sacco, *La scoperta della letteratura*. vol. 3, edizioni scolastiche B.Mondadori, Pearson, vol.3, 2016

IL ROMANTICISMO (ripasso)
Quadro storico-culturale

GIACOMO LEOPARDI

La vita e le opere; il pensiero filosofico; la poetica.

Letture:

ZIBALDONE DI PENSIERI

Una madre fredda come il marmo

Le qualità poetiche dell'infinito

OPERETTE MORALI

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

CANTI

L'infinito

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra, o il fiore del deserto (1^a e 7^a strofa)

FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Quadro storico-culturale

I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: **POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO, SIMBOLISMO, DECADENTISMO**

REALISMO e NATURALISMO

Zola, *La miniera*

IL VERISMO

(caratteri generali)

GIOVANNI VERGA

La vita e le opere; il pensiero e la poetica.

Letture:

VITA DEI CAMPI

Rosso Malpelo

La lupa

I MALAVOGLIA

Prefazione (Il progetto dei Vinti)

Inizio (*La famiglia Toscano*)
L'addio alla casa del nespolo

NOVELLE RUSTICANE

La roba

MASTRO DON GESUALDO

trama e commento

IL DECADENTISMO

la lirica simbolista e il romanzo decadente
Baudelaire, Albatros

L'ESTETISMO

accenno ad Oscar Wilde

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita; i romanzi e i racconti; la poesia

Letture:

IL PIACERE

Il conte Andrea Sperelli

LE VERGINI DELLE ROCCE

Il programma del superuomo

ALCYONE

La sera fiesolana (prime due strofe)

La pioggia nel pineto

I Pastori

NOTTURNO

La città è piena di fantasmi

GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere; la poetica pascoliana.

Letture:

Il fanciullino che è in noi

MYRICAE

Lavandare

X Agosto

Il lampo

L'assiuolo

Novembre

FRA AVANGUARDIA E TRADIZIONE (1903-1945)

Quadro storico-culturale

Storia, politica e società nella prima metà del Novecento

La cultura nell'età delle avanguardie

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Il Manifesto del Futurismo,

ALDO PALAZZESCHI

E lasciatemi divertire! (prime 6 strofe)

I TEMI DELLA LETTERATURA: IL MALESSERE INTERIORE, LE PROBLEMATICHE STORICO-SOCIALI

La POESIA CREPUSCOLARE in Italia

SERGIO CORAZZINI

Desolazione del povero poeta sentimentale (prime tre strofe)

IL ROMANZO ITALIANO DEL NOVECENTO

sguardo d'insieme al panorama europeo (Dostoevskij, Proust, Kafka)

ITALO SVEVO

La vita e le opere; la cultura; il romanzo d'avanguardia.

LA COSCIENZA DI ZENO

testi. Prefazione e Preambolo, Psico-analisi e conclusione

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere; l'umorismo; i romanzi siciliani e i romanzi umoristici; le novelle; il teatro.

Letture:

L'UMORISMO

La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata

ROMANZI

IL FU MATTIA PASCAL (testi "Io mi chiamo Mattia Pascal" e "Io sono il fu Mattia Pascal")

Uno, nessuno e centomila (testo Il naso di Moscarda)

NOVELLE

La patente (visione di un estratto dal film "Questa è la vita" con Totò)

Ciaula scopre la luna

La carriola (riassunto)

TEATRO

Sei personaggi in cerca d'autore (riassunto e commento relativo al metateatro)

IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE: REAZIONE AL POSITIVISMO, IL NEOPOSITIVISMO, IL FASCISMO E IL CLIMA CULTURALE.

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita; la poetica e le opere

L'ALLEGRIA

Il porto sepolto

San Martino del Carso

Fratelli

Veglia

Sono una creatura

Soldati

Allegria di naufràgi

Mattina

SENTIMENTO DEL TEMPO

La madre

Stelle

UMBERTO SABA

La vita; la poetica e le opere

IL CANZONIERE

La capra

Ulisse

LA LIRICA ERMETICA

QUASIMODO (solo poesia), Ed è subito sera

EUGENIO MONTALE

La vita; la poetica; le raccolte *Ossi di seppia* e *Satura*

OSSI DI SEPIA

I limoni

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

SATURA

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

IL SECONDO 900: IL NEOREALISMO

(lettura di testi, senza approfondimento sulla vita dell'autore)

FILONE GUERRA E RESISTENZA

- Levi, *Se questo è un uomo* (poesia)
- Fenoglio, *Una questione privata* oppure
Pavese, la casa in collina

APPROFONDIMENTI:

Lettura integrale delle seguenti novelle e romanzi:

Pirandello, *La patente*

Verga, *Rosso malpelo*, *La roba*

Fenoglio, *una questione privata*

o *in alternativa*

Pavese, *la casa in collina*

OPZIONALE

Svevo, *La coscienza di Zeno*

Carlotto, *la verità dell'alligatore*

oppure, *le irregolari*

SCRITTURA: le tipologie del testo d'esame.

Azi O. ...
Francesca Millani

Eugenio Fenoglio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EVANGELISTA TORRICELLI
PROGRAMMA DI STORIA
Classe VB INF
Prof.ssa Eugenia Petriccione
Anno scolastico 2023-24

TESTO IN ADOZIONE:

M.Gotor, E.Valeri, Passaggi, Dalla civiltà al mondo globale. vol.3, Le Monnier, 2018.

UNITA' 1 DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Capitolo 1: La belle époque e l'avvio della società di massa
- Capitolo 2: l'Europa e il mondo all'inizio del XX sec
- Capitolo 3: L'Italia giolittiana

UNITÀ 2: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Capitolo 4: La prima guerra mondiale
- Capitolo 5: Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica
- Capitolo 6: L'Europa e il difficile dopoguerra europeo
- Capitolo 7: L'avvento del fascismo in Italia
- Capitolo 8: La crisi del '29 e i mondi extraeuropei
- Capitolo 9: L'Europa tra totalitarismi e democrazie (nazismo)
- Capitolo 10: Il regime fascista in Italia
- Capitolo 11: La seconda guerra mondiale
- Capitolo 12: La Shoah
- Capitolo 13: L'Italia verso la fine del conflitto

UNITÀ 3: L'ETA' DELLA GUERRA FREDDA E LA RINASCITA EUROPEA

- Capitolo 14: Un mondo diviso in blocchi: La guerra fredda nell'era atomica
- Capitolo 15: La decolonizzazione, la situazione in sud America e in medio oriente.
- Capitolo 16: Gli anni di Kennedy e Kruscev
- Capitolo 17: I cambiamenti degli anni sessanta e settanta (sintesi)
- Capitolo 18/19: La situazione politica italiana dal dopoguerra agli anni '80
- Capitolo 20: La fine della guerra fredda e il crollo dei regimi comunisti

DOCUMENTI E STORIOGRAFIA:

- Costruire documenti falsi: i Protocolli dei Savi di Sion (pag. 46)
- I "Quattordici punti" di Wilson (pag. 142)
- Il totalitarismo imperfetto in Italia (pag. 211)
- Visione di immagini della propaganda fascista
- Partecipazione alla conferenza sul conflitto israelo-palestinese il giorno 25/10/23
- Approfondimento del periodo degli anni di piombo e partecipazione al progetto d'istituto "Giustizia e riconciliazione".

Francesca Melloni
Francesca Melloni

Eugenia Petriccione

IIS TORRICELLI

PROGRAMMA SVOLTO DI GPOI

Classe VB INFO

**Docenti: LUCARELLI MICHELE
MINACAPILLI MARISA**

Ore annue previste 99

ARGOMENTI SVOLTI
(MOD.1) LEGISLAZIONE E LAVORO <ul style="list-style-type: none">● Principi fondamentali sul Lavoro Costituzione Italiana● Legge 300 del 1970● Jobs Act● Definizione azienda, imprenditore, piccolo imprenditore e lavoratore subordinato● Rapporto tra azienda e lavoratore subordinato● Diritti del lavoratore subordinato, periodo di prova, dimissioni, licenziamento, Jobs Act
(MOD.2) PIANIFICAZIONE, PREVISIONE E CONTROLLO DEL PROGETTO <ul style="list-style-type: none">● Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto● WBS, GANTT, CPM, PERT● Le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi● Utilizzo di Project● Assegnare le risorse in funzione dei costi● Definire la timetable di un progetto● Metriche di progetto. Earned Value. BCWP, ACWP, BCWS, ETC, EAC, CV, SV, BV
(MOD.3) ELEMENTI DI ECONOMIA <ul style="list-style-type: none">● Cenni di microeconomia e macroeconomia● Definizione e caratteristiche del mercato (Domanda e offerta)● Il concetto di valore nell'impresa (ricavi, costi e profitto)● Redditività e punto di pareggio (BEP)
(MOD.4) DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO <ul style="list-style-type: none">● SRS e casi d'uso● Metodologie e tecniche di documentazione● Revisione e versionamento dei documenti● Redazione di un manuale utente● Tracciabilità● Generazione automatica della documentazione del software (javadoc)
(MOD.5)

TECNICHE E METODOLOGIE DI TESTING, SIMULAZIONI SW <ul style="list-style-type: none"> ● Test statici e dinamici ● Test unitari ● Test funzionali ● Test di integrazione e sistema ● Test di sicurezza ● Test di carico e performance
(MOD.6) ORGANIZZAZIONE E PROCESSI AZIENDALI (MODULARI E INTEGRATI) <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazione dell'impresa ● Sistema informativo aziendale (SIA) e sistema informatico (Outsourcing, soluzioni ERP) ● Funzioni aziendali e figure professionali ● Reti aziendali e servizi Internet ed Extranet ● Il cloud computing ● Office automation, Data mining e soluzioni SCM ● I sistemi ERP e CRM
(MOD. CLIL) <ul style="list-style-type: none"> ● Business Plan ● Business Model Canvass ● Inflation

ATTIVITÀ di VALUTAZIONE	ORE
Verifiche scritte/pratiche svolte	4
Prove orali	2
TOTALE	6

MILANO, 10/05/2024

Docenti

Lucia Lucarelli
Maria Minopoli

Studenti

Ali Al Wazani
Bashir Jemari

Sistemi informativi informatici

Componenti, impiego, evoluzione

La rilevanza dei dati

Archiviazione di dati

Richiami sui concetti di file, record, campo

Chiavi (primary, foreign) e rispettivi vincoli

Organizzazione di file

- primaria: file Sorted, Heap, Hash, BTree
- secondaria: indici ad un livello (primari, secondari, cluster)

Data Base Relazionali

Utenti e linguaggi per la definizione delle strutture e la manipolazione dei dati

Progettazione concettuale: modello Entità-Relazioni

- Attributi e domini, vincoli di cardinalità, identificatori
- Gerarchie di generalizzazione, copertura delle generalizzazioni

Progettazione logica: modello relazionale

- Componenti fondamentali di un DB relazionale: campi, tuple, tabelle espresse nelle forme intensionali ed estensionali
- Anomalie nella modifica dei dati di un DB (di inserimento, di cancellazione, di aggiornamento)
- Teoria della per la verifica della bontà di progettazione

Distribuzione dei dati

- Tecniche di distribuzione: frammentazione e replica di tabelle

Organizzazione dei dati e loro gestione mediante Relational Data Base Management System

Principali compiti di gestione di un RDBMS

- Sicurezza negli accessi
- Transazioni: la tecnica transazionale, con riferimento alla proprietà **A C I D**
- Concorrenza: accesso disgiunto, interagente; anomalie WW, RW, WR
- Salvataggio e recupero dei dati: **backup** (completo, differenziale), **restore** (ruolo del Transaction log)
- Query: impegno del DBMS per **SELECT, FROM, WHERE, GROUP BY, HAVING, ORDER BY, JOIN, LEFT OUTER JOIN, RIGHT OUTER JOIN, DISTINCT**

RDBMS di riferimento: XAMPP/phpmyAdmin

- Applicazione dei comandi **DDL, DML, QL** per la gestione di un DB relazionale

Linguaggio SQL

Comandi DDL

- vincoli di colonna, di tabella
- creazione/eliminazione di tabelle
- aggiunta/eliminazione di colonne
- creazione di viste logiche
- diritti di accesso ai dati: comandi per la sicurezza Grant, Revoke

Comandi DML

- inserimento/eliminazione/modifica di record in una tabella
- forme di interrogazione semplici
Il comando **SELECT**
Le clausole FROM, WHERE, GROUP BY, ORDER BY, HAVING
- forme di interrogazione complesse
Funzioni ed espressioni (avg, count, max, min, sum)
- Join per la correlazione tra le tabelle

Programmazione web: Accesso a una base dati tramite PHP

Connessione a un database MySQL

- Utilizzo dell'interfaccia `mysqli` per connettersi a un database MySQL.
- Popolare i componenti di una pagina web, con dati provenienti dal database MySQL.

Gestione dei Dati da Forms

- Introduzione ai metodi HTTP GET e POST.
- Lettura dei dati inviati tramite form HTML: `$_GET[]`, `$_POST[]`
- Elaborazione dei dati e preparazione per l'inserimento nel database
- Presentazione dei dati recuperati in forma tabellare.

Protezione dalle Vulnerabilità

- Rischi associati agli attacchi di tipo SQL Injection
- Sanitizzazione dei dati in PHP con le funzioni `mysqli: real_escape_string()`

Richiami di Sicurezza Informatica

Principi fondamentali legati ai concetti di:

- bene, danno, rischio, impatto
- disponibilità, riservatezza (confidenzialità), autenticità, integrità, non ripudio

Crittografia

- Simmetrica
- Asimmetrica
- Hash
- Autenticazione e non ripudio mediante firma digitale

Infrastrutture a chiavi pubbliche (PKI)

- Distribuzione delle chiavi crittografiche e identificazione dei possessori
- Registration Authority, Certification e Time Stamping Authority
- Certificati digitali e CRL

TESTO DI RIFERIMENTO		
<i>Autori</i>	<i>Titolo</i>	<i>Editore</i>
Formichi, Meini, Venuti, Sartori	Corso di Informatica 3ed. - Volume 3 Per Informatica (Ldm) / Basi Dati Relazionali e Sql, Xml e Basi Dati Nosql. Program. Web Server Php	Zanichelli

Milano, 10 Maggio 2024

I docenti

Linus Debbi
Paolo P. de

Gli studenti

Francesco Villani
Christian Strigari

PROGRAMMA SVOLTO

DI

MATEMATICA

V B INFORMATICA

Prof.ssa Patrizia Pergola

a.s. 20223/24

Ripasso del calcolo della derivata di una funzione

Grafici di funzioni elementari

Lo studio di funzione completo (polinomiali, razionale fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche)

Gli integrali indefiniti

Gli integrali indefiniti immediati

L'integrale di funzioni composte

L'integrazione per parti

L'integrazione per sostituzione

L'integrazione di funzioni razionali fratte ($\Delta > 0$ e $\Delta = 0$)

Integrale definito

Proprietà dell'integrale definito

Il teorema fondamentale del calcolo integrale

Il teorema della media

Calcolo delle aree di superfici piane

Calcolo dell'area compresa tra due curve

Calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x

Il calcolo combinatorio

Disposizioni semplici e con ripetizioni

Permutazioni semplici e con ripetizioni

Combinazioni semplici

La probabilità

La somma logica di eventi

Eventi compatibili ed incompatibili

La probabilità condizionata

La probabilità di eventi indipendenti

Equazioni differenziali del primo ordine
Equazioni differenziali del primo tipo
le equazioni differenziali a variabili separabili
le equazioni differenziali lineari del primo ordine
le equazioni di Bernoulli ed omogenee, senza risoluzione
Il problema di Cauchy

MILANO, 15 maggio 2024

GLI STUDENTI

Francesco Villani

Ali Cazzaroni

L'INSEGNANTE

Roberto

Istituto di Istruzione Superiore Evangelista Torricelli

**PROGRAMMA SVOLTO
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

Classe 5 Istituto Tecnico Informatica e Telecomunicazioni sezione B

Anno scolastico 2022/2023

1. Temi di morale fondamentale:

- a. Il vero, il bello, il bene
- b. Coscienza e responsabilità
- c. Legge morale naturale
- d. Dignità della persona umana

2. Etica della vita e dell'amore

- a. Storia della Bioetica
- b. Caratteri della disciplina
- c. Modelli bioetici
- d. Inizio e fine vita
- e. Il Servizio Sanitario Nazionale

3. Dottrina sociale della Chiesa

- a. Il bene comune: diritti e doveri connessi
- b. la distribuzione universale dei beni

4. Sfide etiche contemporanee

- a. Il ritorno della guerra in Occidente: la guerra può essere giusta?

Il docente
(Andrea Bechi)

Gli studenti







ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EVANGELISTA TORRICELLI

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Classe 5[^]BINF

Prof.ssa Maria Pia Manduca

Anno scolastico 2023/2024

Testo in adozione: Mirella Ravecca, Information Technology- Skills and competences, Minerva Scuola (2019).

Unit 12: Information on the Web

CONTENTS

- Text 1: Information at your fingertips
- Text 2: Google
- Text 3: From Web 1.0 to Web 4.0
- Text 4: Aggregators
- Text 5: Satnav mapping

Unit 13: Communicating on the Net

CONTENTS

- Text 1: You've got email
- Text 2: Want to share news and opinions with the world?
- Text 3: Google sites
- Text 4: Ready for a Twitter chat?
- Text 5: Facebook's privacy crisis

Unit 14: Multimedia and entertainment

CONTENTS

- Text 1 – Streaming media
- Text 2 – MP3: a popular audio file format
- Text 3 – Downloading music versus streaming music
- Text 4 – Online gaming
- Text 5 – What is podcasting?

Unit 15: Internet marketing and online shopping

CONTENTS

- Text 1 – Introducing e-commerce
- Text 2 – Ebay behind the scenes

- Text 3 – Bitcoin: the world's leading cryptocurrency
- Text 4 – Cloud computing
- Text 5 – Cloud computing concerns

Additional topics*

- Big Data
- Cybersecurity
- What is a project?
- Gantt chart
- Work breakdown structure
- Critical path method
- Earned value management
- Organigram
- Cryptography
- Alan Turing and the Enigma code
- Modernism, the modern novel, the interior monologue
- George Orwell
- ❖ Nineteen Eighty-Four
- James Joyce
- ❖ Dubliners

*The learning materials related to these topics have been uploaded to Google Classroom.

Milano, 6/05/2024

L'insegnante

Marie Pia Randuca

Gli studenti

Ali El orabi
Francesco Illiani

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE 5 B INFO
A.S. 2023/2024
(Prof.ssa Alessandra Millone)

Libro di testo - Educare al Movimento (scienze motorie e sportive per la sec. di II GRADO)
DI E. Chiesa/G.Fiorini/S.Coretti /S.Bocchi/N- Lovecchio - Marietti scuola editore

In riferimento alla programmazione annuale e sull' analisi della situazione contestuale della classe (prerequisiti individuali, mezzi e spazi a disposizione, numero degli alunni, esigenze generali della classe), la maggior parte degli allievi hanno raggiunto una sufficiente conoscenza e competenza al livello motorio e sportivo trasferibili anche in altri contesti di vita e hanno acquisito un discreto livello di apprendimento sui seguenti contenuti delle lezioni svolte durante l'anno scolastico:

- Cosa sono e come migliorare le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e flessibilità) attraverso una preparazione fisica generale di base di tipo organico e funzionale (Potenziamento fisiologico)
- Cosa sono le capacità coordinative generali e specifiche. (Rielaborazione e potenziamento degli schemi motori attraverso l'attività specifica)
- Come misurare in maniera oggettiva le proprie capacità fisiche (Test motori di forza, e coordinazione)
- Conoscere ed accettare se stessi attraverso la pratica sportiva e sviluppare la socialità nei giochi di squadra (Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico)
- Utilizzo elementare della terminologia della disciplina
- Saper impostare e parzialmente organizzare un'attività fisico-sportiva (Riscaldamento, attività sportiva, defaticamento)
- Saper impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati.
- Praticare l'attività fisica per finalità utili alla salute e per l'utilizzo del tempo libero.

Contenuti teorici trattati

- Prevenzione infortuni da pag 422 a pag 442
- Traumatologia minima di base e primo soccorso da pag 443 a pag 457
- Il Doping e le dipendenza - da pag 400 a pag 420 lettura e in approfondimento su you tube al link https://youtu.be/xUWZmvVaqMU?si=h_zsQZUQrJ086xqF
- Specificità di disciplina - Pallamano, Calcio, Pallavolo, Baseball
- Conoscenza storica sulle Olimpiadi e Paralimpiadi attraverso la visione di documentari specifici come "Rising Phoenix" e/o produzione cinematografica corrispondenti ai periodi storici più significativi "Race"

TEST PRATICI

- cooper (da svolgere alla fine del mese di maggio)
- test tecnico sul lancio nella pallamano
- lancio della palla medica
- attività specifica in campo - pallamano
- attività specifica in campo - basket

- attività specifica in campo - baseball

- test tecnico sull'uso della mazza

- attività specifiche svolte in uscita didattica - tecnica e didattica di navigazione canoa - dragonboat e tecnica di salita e affiancamento in arrampicata

Le conoscenze motorie sono state apprese attraverso lo svolgimento di lezioni pratiche frontali del tipo: avviamento motorio finalizzato, esercitazione specifica, organizzazione e svolgimento gioco sportivo, defaticamento, e in aggiunta attraverso attività specifiche svolte in uscita didattica sportiva canoa/dragonboat e arrampicata

Il programma modulare è stato presentato nel piano di lavoro annuale e nella programmazione per materia.

Milano, 10/05/2024

L' insegnante
Alessandra Millone (f.to)



Gli alunni rappresentanti:

Ai Orsani

Francesca Villani

Per assenza del rapp. in sostituzione _____

IIS E. Torricelli	PROGRAMMA SVOLTO
NOME: Silvio Di Lella	MATERIA: TPSIT > Tecnologie e Progettazione di Sistemi
I.T.P.: Marisa Minacapilli	Informatici e Telecomunicazioni
FIRMA: vedi alla fine	anno scolastico: 2023-2024
DATA : 10-05-2024	CLASSE: 5B ITI

PROGRAMMA

Architetture dei sistemi e applicazioni di rete

Parallelismo: nehchip, coprocessori, multi-processori, multicomputer e cluster in internet.

Sistemi distribuiti hardware

Evoluzione dei sistemi distribuiti

I modelli architetturali dei sistemi distribuiti: SISD/SIMD/MISD/MIMD, multi-tier e client-server

Modelli architetturali multi-tier e client server

La comunicazione nelle reti di calcolatori

Architture distribuite software: terminali remoti, client-server e WEB-centric. HTTP e il modello client server. unicast e multicast

Programmazione di rete in Java

Il concetto di socket

Classi per SOCKET con connessione TCP

Socket (lato Client)

ServerSocket (lato Server)

Creazione di connessioni TCP e UDP lato server

Server unicast e multicast

2 Sistemi informativi

Definizione di un sistema informativo e dei suoi elementi costituenti e le sue caratteristiche

Ciclo di vita del sistema informativo

Ciclo di vita del software

Modelli per il ciclo di vita del software

a. Cascata

b. Spirale

c. Metodi agile

Tipologie di sistemi informativi più comuni. Esempi ERP.

3 Virtualizzazione

Virtualizzazione hardware: vantaggi e svantaggi

Virtualizzazione software: vantaggi e svantaggi

Server standalone, server farm, data center (interni ed esterni vantaggi e svantaggi), server farm,

Virtualizzazione del server (vantaggi e svantaggi), virtualizzazione del sistema operativo,

virtualizzazione delle applicazioni.

IIS E. Torricelli	PROGRAMMA SVOLTO
NOME: Silvio Di Lella I.T.P.: Marisa Minacapilli FIRMA: vedi alla fine	MATERIA: TPSIT > Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni anno scolastico: 2023-2024
DATA : 10-05-2024	CLASSE: 5B ITI

4 Web services

Introduzione a cosa sono i web services

I web services e come vengono realizzati

Accenni servelet ed API

Conosce le caratteristiche e le problematiche di un'architettura Web-Tier a 2 e 3 livelli

Architettura Web-Tier

Programmazione server-side

Fondamenti del linguaggio php e moduli di comunicazione con HTML:

Gestione dei cookie

Gestione delle sessioni

Gestione delle date

Variabili server

Get e Post

Array: count, var_dump, shuffle, merge, array_slice

Cicli

Controlli validità dei dati

Connessione, creazione, interrogazione e manipolazione dei database

Firme studenti

Silvio Di Lella
.....

Marisa Minacapilli
.....

Firma docenti

Silvio Di Lella
.....

Marisa Minacapilli
.....

Programmazione svolta SISTEMI E RETI 5B INF 2023/2024 SCAFIDI MINACAPILLI

Il livello Transport dell'architettura TCP/IP

Porte, funzionalità di multiplexing e demultiplexing
NAT, PAT.

Formato del datagram UDP

vantaggi di UDP

Formato del segmento TCP

3 way handshake

Gestione, controllo di flusso e controllo di congestione

Le fasi di una comunicazione TCP (instaurazione, trasmissione, chiusura di una sessione);

Vulnerabilità.

Confronto fra i protocolli TCP e UDP

Qos, TOS

RTSP, RTCP e gestione dello streaming

Il livello Application dell'architettura TCP/IP

Emulazione di terminale con Telnet e SSH

Trasferimento di file con FTP

Il protocollo HTTP e HTTPS

I protocolli per la posta elettronica (SMTP, POP3, IMAP4)

Mail services: Mercure, Thunderbird

DNS, DHCP

Http status code

Tecniche di crittografia e l'Internet Security

Cifratura simmetrica e asimmetrica

Hashing: Sha, Md5

Rsa. Generazione chiavi Diffie Helmann

AES, DES, 3DES.

CIA, Firma Digitale, Non ripudiabilita'

Posta elettronica Certificata

PKI (Public Key Infrastructure), X.509

Autenticazione, Criteri AAA, Radius server

Servizi di dominio, Active directory

Phishing, Spoofing, Hacking

Le reti wireless

Generalita' sul wifi 2.4 e 5 GHz

802.11, 802.15, 802.16

MIMO, portante nascosta

BSS, ESS

Reti IP e reti cellulari per utenti mobili

Cenni su accesso mobile a Internet

HA - home agent

FA - foreign agent

Le reti private virtuali (VPN)

Generalita'

Vpn site to site

Vpn remote access

La configurazione dei sistemi in rete

Filtraggio del traffico e protezione delle reti locali

Configurazione di un computer in LAN

Difesa perimetrale

Firewall e ACL, Policy

Proxy Server

La DMZ

Progettare strutture di rete: dal cablaggio al cloud:

La struttura della rete

Apparati di rete

Cablaggio Strutturato degli edifici

Standard internazionali e specifiche

Topologia, dorsali, mezzi trasmissivi

Prestazioni del rame e della Fibra

ISP, WISP

FTTN, FTTC, FTTB, FTTH

Cablaggio orizzontale, Cablaggio verticale: permutatori di comprensorio, edificio, piano

Progetto di una rete LAN.

Cenni di tecnologia IOT: comunicazione e sicurezza dei sensori in ambito wireless

MPLS

La collocazione di server dedicati e virtuali

PaaS, IaaS, SaaS, CaaS

Data center: 1 - 4 Tier

Certificazione CISCO CCNA Routing and Switching: Introduction to networks

Capitoli 6 - 11 v6 ed esercitazioni

Configurazione apparati di rete (switch L2, L3 e router)

Alimentazione in Poe

Ricerca guasti su LAN e reti wireless

Rete mista con configurazione access point wireless

Configurazione sistemi con dns, dhcp, mail server

Configurazione vlan

Vlan tagged, untagged, 802.1q

Intervlan routing, Router on a stick

Esercitazioni VPN site to site e remote access

Cenni su sd-wan e mpls

Francesco Scobio
Maurizio Minopoli

Luigi Carrozzini
Francesco Llaini